

**Non sottovalutiamo il rischio prezzi Va fatto un salto di qualità  
Assumere concreti provvedimenti che possono avere efficacia sul mercato**

Adiconsum condivide la preoccupazione che un generico allarmismo sui prezzi possa favorire un clima di inflazione attesa e quindi un risultato opposto a quello che le associazioni consumatori perseguono.

Il rischio prezzi **non deve essere però sottovalutato** e alcuni pronunciamenti da parte del governo possono avere una grande efficacia se realizzati tempestivamente.

**Come Adiconsum, assieme ad altre associazioni, abbiamo invitato i consumatori al boicottaggio di quei prodotti, marchi, servizi o negozi che attuano aumenti ingiustificati o speculativi e questo non per un giorno, ma nelle scelte quotidiane di spesa.**

Occorre aprire con il Governo, la Regione Lombardia e le altre Istituzioni locali, dei tavoli per concordare **provvedimenti concreti.**

Queste le nostre proposte:

**Libri di testo:**

- Ripristinare il “tetto” anche per la scuola media superiore ove si registrano i maggiori aumenti e comportamenti speculativi.
- Regolamentare la durata delle edizioni che deve consentire il riuso degli stessi libri.
- Prevedere fondi alle scuole per sviluppare esperienze di libri in comodato d’uso.

**Prezzi** : Alcuni aumenti come pasta e latte rischiano di provocare aumenti anche di altri prodotti alimentari.

Due le iniziative che proponiamo:

- convocare ad un tavolo la grande distribuzione organizzata per concordare un pacchetto di prodotti sensibili sui quali congelare il prezzo per 6 mesi;
- prevedere controlli della polizia annonaria tra prezzi esposti rispetto al costo di acquisto della fattura (nei casi in cui sono segnalati comportamenti speculativi). Iniziativa già attuata nel passato dal ministro dell’Agricoltura.

Gli enti locali, a partire dal **Comune di Bergamo**, vanno chiamati al monitoraggio dei prezzi a livello locale, attraverso **osservatori seri**, che non si limitino a far statistiche, **ma vera informazione.**

**Tariffe** : Impegnare le imprese di servizio pubblico ad evitare aumenti tariffari che possono avere effetto di trascinamento sul territorio e comunque a limitare le variazioni nell’ambito dell’inflazione annua. Il contrario di quanto deciso dal Ministro Bianchi sul costo delle revisioni veicoli.

**Carburanti** : L’incontro di agosto non ha prodotto impegni significativi. Va sottolineato che fino a quando le variazioni dei prezzi dei carburanti restano giornaliere non è possibile né alcun controllo né cogliere i vantaggi delle differenze di prezzo. La proposta è di concordare con le compagnie petrolifere che le variazioni di prezzo alla pompa avvengano con una frequenza non inferiore a 2-3 mesi (che sia la stessa compagnia a definire la variazione intervenuta nel periodo precedente). Questo meccanismo lascerebbe la libertà di prezzo alle compagnie, ma consentirebbe anche al consumatore di cogliere le diversità tra compagnia e compagnia e quindi incentiva una vera concorrenza fra le stesse.

**Abitazione** : Proponiamo un’iniziativa del Governo di una task force che predisponga un pacchetto di proposte per la casa incentrato sulla ripresa di costruzione di case di edilizia pubblica residenziale, l’innovazione delle procedure di assegnazione distinguendo finalmente quelle che fanno riferimento ai redditi familiari da quelle da realizzare come servizio assistenziale (es. extracomunitari e rom) il rilancio della edilizia agevolata in operativa, la possibilità di allungare il mutuo a tasso variabile per rispondere ad una difficoltà crescente delle famiglie sull’aumento delle rate di mutuo; riduzione dell’ICI, ecc.

**Azione collettiva** : Indispensabile un impegno del Governo per favorire l’approvazione in Parlamento del disegno di legge sull’azione collettiva. Uno strumento di tutela del consumatore, ma anche di un deterrente per un corretto funzionamento del mercato.

**Ai Commercianti** della piccola e grande distribuzione di Bergamo, chiediamo di cogliere l’opportunità di una **maggior responsabilità** : i consumatori sapranno premiare la correttezza ed emarginare la speculazione.....

Chiediamo loro di attuare iniziative di contenimento su panieri per generi di prima necessità : alcuni lo hanno già fatto, altri sono sollecitati a farlo! Adiconsum è disponibile ad accordi **seri e verificati** verso questi obiettivi.

***Uno sforzo comune e coordinato, che affronta il forzato calo dei consumi e la crescita dell’indebitamento delle famiglie, promuove un mercato equo e responsabile, a vantaggio di tutti i soggetti seri che vi operano.***